



# COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

**Deliberazione n° 2**

**in data 27/02/2020**

## **Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto:**

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO SECONDO LO SCHEMA TIPO APPROVATO NELLA CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONE-COMUNI DEL 20/10/2016 E RECEPITO DALLA DELIBERA GIUNTA REGIONALE TOSCANA N° 524 DEL 21.05.2018. APPROVAZIONE.

**L'anno duemilaventi, e questo giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 17:30** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello, risultano:

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	Alessandro Bandini	sindaco	X	-
2	Luca Cosimi	Consigliere Min	-	X
3	Dario Ginanneschi	Consigliere Mag	X	-
4	Patrizia Nobili	Consigliere Mag	X	-
5	Paolo Riccucci	Consigliere Min	X	-
6	Massimiliano Roventini	Consigliere Mag	X	-
7	Delia Del Carlo	Consigliere Mag	X	-
8	Daniela Cacelli	Consigliere Mag	X	-
9	Celeste Tamburini	Consigliere Mag	-	X
10	Fausto Passoni	Consigliere Mag	X	-
11	Roberta Casali	Consigliere Mag	X	-
12	Fausto Bonsignori	Consigliere Min	X	-
13	Elisa Cecchini	Consigliere Min	-	X

Elisa Malfatti                      Assessore Esterno  
Marco Bonicoli                      Assessore Esterno

X	
X	
10	3

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: Salvatore De Priamo incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

---

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le seguenti norme in materia di edilizia:

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, e successive modifiche ed integrazioni, che all’articolo 2, comma 4, attribuisce ai comuni, nell’ambito della propria autonomia statutaria e normativa, la disciplina dell’attività edilizia mediante lo specifico regolamento edilizio, con i contenuti previsti dall’articolo 4 dello stesso D.P.R. 380/2001, volti alla disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;

- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65: “Norme per il Governo del Territorio”, e successive modifiche ed integrazioni, che all’articolo 106 prevede che i Regolamenti Edilizi comunali dettano norme in tema di modalità costruttive, decoro pubblico, igiene, sicurezza e vigilanza, stabilendo che gli stessi Regolamenti Edilizi non possono in alcun caso costituire variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 149 del 28.11.2007 fu approvato in vigore della abrogata Legge Regionale 3 gennaio 2005 n.1, il vigente “Regolamento Edilizio”, successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 30.5.2011, costituito dall’articolato regolamentare (articoli da 1 a 70) e dagli allegati:

- ES “Edilizia sostenibile”;

RILEVATO che in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, nell’ambito della Conferenza Unificata, l’Intesa tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che obiettivo comune dei soggetti sottoscrittori dell’Intesa citata è quello di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali su tutto il territorio nazionale, prevedendo che essi non debbano riprodurre le disposizioni statali e regionali cogenti e auto-applicative che incidono sull’attività edilizia e debbano essere predisposti, anche nelle tematiche riservate all’autonomia comunale, secondo un elenco ordinato delle varie parti valevole su tutto il territorio nazionale;

DATO ATTO che l’Intesa medesima prevede che le Regioni a statuto ordinario recepiscano lo schema di regolamento edilizio tipo e le definizioni uniformi, provvedendo anche all’integrazione e alla modificazione della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia in conformità alla normativa regionale vigente, nonché all’eventuale specificazione o semplificazione dell’indice nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo oggetto dell’Intesa;

VISTO che con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 524 del 21 maggio 2018:

1) sono stati approvati, in recepimento dell’Intesa tra il Governo, le Regioni ed i Comuni concernente l’adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all’articolo 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in data 20 ottobre 2016, i seguenti atti alla stessa allegati:

- Allegato A: Schema di regolamento edilizio tipo

- Allegato B: Quadro delle definizioni uniformi

- Allegato C: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull’attività edilizia;

2) è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 3 dell'Intesa con riferimento alle procedure e ai tempi da seguire per l'adeguamento comunale e alle specifiche norme transitorie, quanto segue:

a) i Comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo di cui al precedente punto 1, entro centottanta giorni dall'acquisto di efficacia della delibera regionale (24/03/2019);

b) il mancato adeguamento da parte dei comuni dei propri regolamenti edilizi entro il termine di cui alla lettera a), determina comunque la diretta applicazione delle definizioni uniformi di cui alla delibera regionale, che sostituiscono le difformi definizioni dei regolamenti edilizi prevalendo sulle disposizioni dei regolamenti edilizi stessi con essi incompatibili;

c) il recepimento dei parametri e delle definizioni uniformi nei regolamenti edilizi comunali non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti. I parametri e le definizioni contenute negli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, continuano ad applicarsi fino all'adeguamento degli strumenti medesimi alle disposizioni del regolamento regionale di attuazione dell'articolo 216 della LR 65/2014;

3) è stato disposto che la delibera regionale acquisti efficacia alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di attuazione dell'articolo 216 della LR 65/2014, in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio (DPGR 39/R/2018);

VISTO il testo del nuovo Regolamento Edilizio comunale redatto dall'UOA Urbanistica secondo lo schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016 e successiva delibera della G.R.T. 524/2018, predisposto dall'UOA Urbanistica, che si articola in due parti così come previsto dalla citata intesa Stato-Regioni:

a) nella prima parte denominata "*Principi Generali e Disciplina Generale dell'Attività Edilizia*" è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale e comprende gli allegati di cui alla DGRT n° 524 del 21.05.2018 ed in particolare:

- articoli da 1 a 4 ;

- Allegato "A" piano del colore ;

- Allegato "B" Quadro delle definizioni Uniformi ( allegato A delibera GRT 524/2018) ;

- Allegato "C" Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia ( allegato B delibera GRT 524/2018) ;

- Allegato "D" Edilizia Sostenibile.

b) la seconda parte riguarda le "*Disposizioni Regolamentari Comunali in Materia Edilizia*" del Comune di San Vincenzo e comprende gli articoli da 5 a 98 .

DATO ATTO che la stesura del Regolamento è avvenuta anche tramite il confronto con i tecnici operanti sul territorio e con con Enti in qualche modo interessati e che comunque è prevista un'attività costante di monitoraggio e l'eventuale aggiornamento annuale ( art. 97 ) ;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio redatto secondo lo schema tipo, corredato dei relativi allegati;

VISTO il T.U. D.Lgs 28 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che la proposta non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere reso in senso favorevole dal Responsabile di Area ai sensi dell'articolo 49, comma primo, del D.Lgs 267/2000, inserito dopo il dispositivo;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Bonsignori – Riccucci) espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1) Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, del Comune di San Vincenzo redatto dall'UOA Urbanistica secondo lo schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016 e successiva delibera della G.R.T. 524/2018, predisposto dall'UOA Urbanistica, che si articola in due parti così come previsto dalla citata intesa Stato-Regioni:

a) nella prima parte denominata *“Principi Generali e Disciplina Generale dell'Attività Edilizia”* è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale e comprende gli allegati di cui alla DGRT n° 524 del 21.05.2018 ed in particolare:

- articoli da 1 a 4 ;
- Allegato “A” piano del colore ;
- Allegato “B” Quadro delle definizioni Uniformi ( allegato A delibera GRT 524/208) ;
- Allegato “C” Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia ( allegato B delibera GRT 524/2018) ;
- Allegato “D” Edilizia Sostenibile.

b) la seconda parte riguarda le *“Disposizioni Regolamentari Comunali in Materia Edilizia”* del Comune di San Vincenzo e comprende gli articoli da 5 a 98 .

3) di dare atto che il Regolamento Edilizio entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sull'albo online ;

4) Di disporre e di rendere consultabili il Regolamento e gli allegati sul sito web istituzionale nell'apposito spazio della sezione amministrazione trasparente e nel SIT e di renderne pubblica l'approvazione con la comunicazione istituzionale e tramite la stampa ed i social .

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in attuazione della delibera di GRT 524/2018;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva votazione: voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Bonsignori – Riccucci) espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

**ALLEGATI** - RE\_Ver\_05.pdf (impronta:  
79ABC98A82B00D1D8B064D05AADA3E0423A953888938C79E7FB48912950B5AF9)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Segretario Generale: Salvatore De Priamo

---